



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 118 del 09/07/2010**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 giugno 2010, n. 1491

DGR n. 1101/2009. Linee guida e di indirizzo sulla metodologia dei controlli sull'appropriatezza dei ricoveri (UVAR). Modifiche e integrazioni.

Assente l'Assessore alle Politiche della Salute, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio n°3, confermata dal Dirigente dello stesso Ufficio e dal Dirigente del Servizio P.A.O.S., riferisce quanto segue l'Ass.Godelli:

L'art. 3, comma 26, 6° capoverso della legge regionale n. 40 del 31 dicembre 2007, ha disposto che presso l'Assessorato alle Politiche della Salute, che si avvale della consulenza tecnica dell'Agenzia Regionale Sanitaria, sia costituita l'Unità Regionale di Valutazione dell'Appropriatezza dei Ricoveri (UVAR) con il compito di coordinare le corrispondenti Unità Aziendali, emanando atti di indirizzo, al fine del perseguimento dell'obiettivo della deospedalizzazione, previa analisi dei dati delle schede di dimissione ospedaliera (SDO).

La Giunta Regionale, con provvedimento n. 1101 del 23/6/2009, ha riproposto, presso il Servizio Assistenza Ospedaliera e Specialistica dell'Area delle Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità, il nuovo Coordinamento Regionale delle attività di valutazione dell'appropriatezza dei ricoveri e delle prestazioni sanitarie affidando a questo organismo oltre i compiti di coordinare le corrispondenti unità aziendali emanando indirizzi sulle attività delle UVAR, anche quelli di emanare linee guida e di indirizzo sulla metodologia dei controlli e per prevenire comportamenti opportunistici da parte dei soggetti erogatori.

Con nota iscritta al n. prot. AOO 151-3803 dell'8/4/2010, il Coordinatore della Commissione Regionale UVAR ha trasmesso il verbale relativo alla riunione del 4 marzo 2010 del Coordinamento Regionale UVAR e il documento relativo alle Linee guida e di indirizzo sulla metodologia dei controlli sull'appropriatezza dei ricoveri elaborato dalla citata Commissione.

Il documento consta di n. 11 fasciate, che si compiega al presente provvedimento per farne parte integrale e sostanziale, racchiude le "Procedure di accesso e di verifica" da parte delle UVAR Aziendali e il "Manuale delle verifiche per la valutazione della appropriatezza dei ricoveri".

Si ritiene sottoporre alla Giunta Regionale le seguenti modifiche sul contenuto del documento inoltrato dal Coordinamento Regionale UVAR:

1 - PRIMA PARTE - PAG. 1 - 1° CAPOVERSO - "I controlli dell'UVAR devono essere effettuati con cadenza periodica e costante (trimestrale)" ma occorre precisare che il controllo di un trimestre deve essere effettuato entro e non oltre il trimestre successivo dello stesso anno;

2 - PRIMA PARTE - PAG. 2 - PENULTIMO CAPOVERSO - "In caso di contenzioso non risolvibile tra le

parti, ASL ed erogatore delle prestazioni.....viene avviata la procedura .... con l'attivazione del Collegio Arbitrale regionale". Si fa osservare che la DGR. 1101/2009 fra i compiti affidati al Coordinamento Regionale ha assegnato quello di "fungere da organismo di valutazione in casi di non accordo sull'esito dei controlli UVAR aziendali o di controversie tra operatori UVAR aziendali e rappresentanti delle strutture erogatrici, relativamente a problematiche di congrua consistenza numerica e/o economica ". Pertanto, si ritiene che il Collegio Arbitrale sia organismo già stabilito dalla Giunta Regionale. A tal fine è necessario che dal Coordinamento regionale sia escluso il rappresentante dell'UVAR interessata ed invitato il rappresentante legale della struttura verificata o suo delegato;

3 - PARTE PRIMA - PAG. 3 - PRIMO CAPOVERSO - Occorre cassare le parole "ovvero comportamenti non rispettosi" in quanto non meglio precisato il comportamento che la struttura controllata deve tenere in tale occasione;

4 - PRIMA PARTE - PAG. 3 - METODOLOGIA DEI CONTROLLI - 2° CAPOVERSO - "La DRG n. 1442 del 4/8/2009 (DIEF 2009) stabilisce che i controlli interessino almeno il 15% delle cartelle cliniche e corrispondenti SDO". Si ritiene di aggiungere subito dopo ".. il 15%" anche le parole "tendenzialmente fino al 100%" per consentire alle UVAR aziendali di poter controllare tutta la produzione di una struttura privata e/o pubblica in casi di ripetute infrazioni alle norme regionali o di ripetute gravi disfunzioni assistenziali;

5 - SECONDA PARTE - MANUALE DELLE VERIFICHE - PAG. 4 - 3° CAPOVERSO - "La Scheda di Dimissione Ospedaliera (SDO) è documento a finalità amministrativo contabile... Essa tuttavia, non è un documento clinico....". Si ritiene di dover ribadire quanto disposto dall'art. 1 del D.M. 28 dicembre 1991 di istituzione della SDO che "...la SDO è strumento ordinario per la raccolta delle informazioni relative ad ogni paziente dimesso dagli istituti di ricovero pubblici e privati in tutto il territorio nazionale .. ed è parte integrante della cartella clinica di cui assume le medesime valenze di carattere medico-legale";

6 - PARTE SECONDA - PAG. 11 - E 5 - Aggiungere le parole "nell'arco dell'anno" subito dopo "100%".

E' opportuno precisare che la sezione speciale costituita con Regolamento Regionale n.4 del 10/02/2010 presso il Nucleo Ispettivo Regionale è un ulteriore organismo di cui la Regione si avvale per l'attività di controllo dell'appropriatezza delle prestazioni specialistiche, delle cartelle cliniche e delle corrispondenti schede di dimissione ospedaliera in presenza di esposti, lamentele e segnalazioni provenienti da singoli cittadini, Associazioni ed Enti. La sezione speciale NIR richiamata potrà svolgere detta attività di controllo su tutto il territorio regionale in sostituzione e/o in mancanza delle UVAR Aziendali quando queste siano impossibilitate, ovvero siano in ritardo nel raggiungimento degli obiettivi programmati e supportare il Coordinamento Regionale nei casi di valutazione di non accordo sugli esiti di controllo di quest'ultime.

Si ritiene, inoltre, necessario che i controlli sull'appropriatezza siano effettuati dalle UVAR Provinciali anche sulle prestazioni di specialistica ambulatoriale e sulle prestazioni di riabilitazione.

A tale scopo il Coordinamento regionale dovrà predisporre schema di linee guida e di indirizzo anche per dette attività.

Si propone, pertanto, alla Giunta Regionale di approvare lo schema di linee guida predisposte dal Coordinamento regionale delle UVAR provinciali con le modifiche sopra indicate.

COPERTURA FINANZIARIA - l.r. n. 28/2001

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Dirigente dell'Ufficio  
Vito Parisi

Il presente schema di provvedimento rientra nella competenza della Giunta Regionale a norma dell'art. 4, comma 4 lettera a) della L.R. 7/97 -

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

## LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente schema di provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Servizio Programmazione e Assistenza Ospedaliera Specialistica;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

## DELIBERA

di approvare la relazione dell'Assessore proponente così come in narrativa indicata che qui si intende integralmente trascritta e, conseguentemente:

- di adottare il documento relativo alle Linee guida e indirizzo sulla metodologia dei controlli sull'appropriatezza dei ricoveri elaborato dal Coordinamento Regionale UVAR, previsto dalla DGR n. 1101/2009, come modificate dal presente provvedimento di cui all'allegato A) a farne parte integrante e sostanziale;
- di precisare che la sezione speciale costituita con Regolamento Regionale n.4 del 10/02/2010 presso il Nucleo Ispettivo Regionale è un ulteriore organismo di cui la Regione si avvale per l'attività di controllo dell'appropriatezza delle prestazioni specialistiche, delle cartelle cliniche e delle corrispondenti schede di dimissione ospedaliera in presenza di esposti, lamentele e segnalazioni provenienti da singoli cittadini, Associazioni ed Enti. La sezione speciale NIR richiamata potrà svolgere detta attività di controllo su tutto il territorio regionale in sostituzione e/o in mancanza delle UVAR Aziendali quando queste siano impossibilitate, ovvero siano in ritardo nel raggiungimento degli obiettivi programmati e supportare il Coordinamento Regionale nei casi di valutazione di non accordo sugli esiti di controllo di quest'ultime;
- di ritenere necessario che i controlli sull'appropriatezza siano effettuati dalle UVAR provinciali anche sulle prestazioni di specialistica ambulatoriale e sulle prestazioni di riabilitazione (residenziale - semiresidenziale e diurna). A tale scopo il Coordinamento regionale dovrà predisporre schema di linee guida e di indirizzo anche per dette attività;
- di disporre che al Coordinamento regionale UVAR sia dato mandato di valutare i casi in cui non ci sia accordo sull'esito dei controlli UVAR aziendali ovvero in caso di controversie tra Direzioni Generali delle Aziende e Responsabili legali delle strutture erogatrici. A tale scopo con successivo atto si procederà a regolamentare la materia;

- di stabilire che le UVAR provinciali abbiano il mandato di verificare l'appropriatezza delle prestazioni. A tal fine i Direttori Generali delle ASL sono autorizzati ad implementare l'organico delle unità operative nei limiti di spesa previsti dalle norme statali e regionali in materia (art.2 comma 71 legge 191/09 e l.r. 4/10).

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta

Dott.Romano Donno Dott.Nichi Vendola